

Considerazioni per l'avvio del percorso per la definizione di un livello minimo di servizio relativo ad Housing First.

Punti chiave:

La risoluzione del Parlamento europeo del **21 gennaio 2021 sull'accesso a un alloggio dignitoso e a prezzi abbordabili per tutti (2019/2187(INI))** definisce una cornice di riferimento per la scelta di Housing First come programma strategico, a livello europeo, per "Combattere il fenomeno dei senza dimora e lottare contro la discriminazione":

- ◆ *W. che il programma "Housing First" (Prima la casa) è una strategia integrata per combattere il fenomeno dei senza dimora unendo l'edilizia abitativa di sostegno ai servizi sociali e all'integrazione nel mercato del lavoro dei senza dimora; che l'adozione dei suoi principi da parte degli Stati membri può contribuire in modo significativo a ridurre il fenomeno dei senza dimora (p. 8/23)*
- ◆ *13. invita la Commissione a proporre un quadro dell'UE per le strategie nazionali per i senza dimora e invita, altresì, gli Stati membri ad adottare il principio di "Housing First" e a dare priorità alla fornitura di alloggi permanenti alle persone senza dimora, anche attraverso misure proattive e reattive nell'ambito delle loro strategie nazionali per i senza dimora, sulla base di una consultazione sistemica delle ONG che si occupano dei senza dimora, della povertà e della discriminazione;*
- ◆ *14. ritiene che la Commissione dovrebbe valutare ulteriormente l'attuazione dei modelli di successo esistenti, come "Housing First", mediante strumenti di finanziamento adeguati quali il Fondo sociale europeo Plus e il Fondo europeo di sviluppo regionale (p. 14/23)*

Sulla base di queste indicazioni si ritiene opportuno:

- ➔ **proporre Housing First** (applicato secondo i principi riconosciuti ed utilizzati a livello europeo¹) **come approccio strategico per una riduzione significativa dell'homelessness** (in particolare per le persone che sperimentano la condizione di senza dimora da più di due anni -long term homelessness-, persone non inserite nel circuito dell'accoglienza bassa soglia e altamente vulnerabili sotto il profilo socio-sanitario), superando i limiti della "temporaneità" (non compatibili per questo tipo di approccio) inseriti nella programmazione di tipo emergenziale prodotta sulla base del PNRR.

¹ Pleace N., 2016, Guida all'Housing First Europa, FEANTSA <https://www.fiopsd.org/housing-first/>

- **Integrare Housing First con il lavoro dei Centri Servizi per il contrasto alla povertà** in un'ottica di lavoro di comunità, sviluppando la funzione di orientamento, presa in carico e progettazione degli stessi centri per personalizzare e rendere appropriato l'intervento. HF è un approccio con una forte vocazione allo sviluppo di comunità e quindi alla coesione sociale per una sua corretta applicazione deve poter crescere all'interno di una rete di servizi che concorrono alla crescita di una comunità responsabile, solidale ed inclusiva. I Centri Servizi potranno diventare un perno essenziale di questa politica di contrasto alla grave emarginazione che passa per l'attivazione della comunità.
- **Investire sul monitoraggio dei servizi e dei risultati raggiunti** per modulare le risposte in base all'evoluzione del fenomeno, ai cambiamenti nella composizione della popolazione target e al progressivo raggiungimento degli obiettivi (da fissare) di riduzione dell'homelessness

Un focus su Housing First e Housing Led: dal PNRR verso il PON Inclusione 2021-2027

Un percorso di sviluppo di un programma Housing First deve prevedere come livelli minimi di servizio:

- Valutazione del contesto e del target groups di riferimento (Adeguatezza)
- Costituzione di una cabina di regia nei servizi sociali municipali (Case management)
- Territorio e lavoro di comunità (Centro servizi per la povertà)
- Formazione e supervisione dell'equipe HF
- Monitoraggio e valutazione (Risultati attesi ed effetti di lungo periodo nella riduzione della homelessness)

Il primo requisito per sviluppare servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta, incluso Housing First, è l'analisi del fabbisogno sociale e l'individuazione delle persone alle quali i servizi sono destinati allo scopo di rispettare **adeguatezza e coerenza tra interventi e gruppi targets**.

Da letteratura, HF è progettato per persone con elevata necessità di assistenza e con esperienze di vita senza dimora croniche e ripetute.

Nel lavoro con target groups con un bisogno complesso come le persone senza dimora (grave marginalità adulta), la premessa è sempre quella di poter programmare un **supporto sociale e alloggiativo di lungo periodo, intensivo e per tutto il tempo necessario**, proprio per evitare che la persona accolta diventi nuovamente un homeless.

L'invito è, dunque, che gli enti già nella fase progettuale possano far leva su queste premesse e programmino i servizi alla homelessness in coerenza con le *Linee di indirizzo per il contrasto alla grave marginalità adulta*, nelle quali tutte le soluzioni raccomandate sono proprio volte a **superare la frammentazione, la settorializzazione e la temporaneità dei servizi**.

La pianificazione e realizzazione di HF deve prevedere una cooperazione tra le autorità locali, le organizzazioni non profit presenti sul territorio e le organizzazioni del privato sociale.

Via di Casal Boccone, 220 - 00137, Roma - P. Iva: 03852830102 - C.F.: 98039420173
 Tel. +39.06.56566944 (lun/ven 9-12) - e-mail: segreteria@fiopsd.org - fiopsd@euro-pec.it -
www.fiopsd.org

fiop.PSD è ONLUS con Evidente Funzione Sociale riconosciuta dal Governo Italiano